



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

Comunicato sindacale
CONTRATTO DI SECONDO LIVELLO STMICROELECTRONICS: DISCUSSIONE
ANCORA FERMA. SCIOPERO DI DUE ORE PER TUTTO IL GRUPPO

Mercoledì 25 febbraio si è tenuto un nuovo incontro tra il coordinamento nazionale delle RSU di ST, le OO.SS. e la direzione di ST per tentare di proseguire la trattativa per il rinnovo del contratto di 2° livello.

La direzione aziendale, nel tentativo di bloccare nuovamente il negoziato, ha strumentalmente tentato di imporre una pregiudiziale legata ad un contenzioso economico su cui pende una vertenza legale di alcuni lavoratori del sito di Catania.

Le Organizzazioni Sindacali (OO.SS.) e le RSU hanno respinto questa impostazione:

Si tratta di un atteggiamento strumentale, giacché non è accettabile che venga usato, come pretesto per congelare il negoziato sul contratto integrativo che riguarda oltre 9.000 persone, un contenzioso, legittimo, di un singolo lavoratore o di più lavoratori nei confronti dell'azienda.

Non vi è alcun ostacolo ad entrare nel merito delle richieste contenute nella piattaforma presentata dalle RSU e dalle OO.SS., richieste che, peraltro, contemplano – oltre alle parti economiche – anche altri punti fondamentali ed urgenti, come:

- **Le questioni legate alle strategie industriali**, su tutti, i piani di sviluppo e di investimento che devono garantire lo sviluppo dell'occupazione nei siti italiani, inclusa la soluzione definitiva e positiva del caso Micron;
- **Le richieste di modifica normativa**, a partire dalla corretta stabilizzazione delle assunzioni precarie, che deve prevedere il ripristino dell'art.18 prima delle modifiche introdotte dal jobs act, **la questione degli orari e della sanità integrativa;**
- **La parte economica**: è urgentissimo arrivare alle necessarie modifiche di funzionamento di un PdR il cui funzionamento ha, nel 2014, mostrato i suoi limiti, visto che l'azienda unilateralmente ha tagliato di quasi il 60% il risultato finale, mentre la ST torna in attivo e distribuisce dividendi agli azionisti. Inoltre è importante arrivare al raddoppio della quota Unisalute per evitare tagli alle prestazioni e per aumentarle.

Le OO.SS e le RSU hanno preteso che venisse fissato un nuovo incontro, nel quale l'azienda si deve impegnare a dare risposte di merito alle nostre richieste, soprattutto – e con grande urgenza – sulle scelte industriali e occupazionali, perché il tema degli esuberanti in Micron è ancora aperto e il tempo a disposizione per trovare soluzioni positive è poco, perché OGGI va delineato il futuro positivo dei siti italiani, che devono portare - attraverso forti investimenti negli stabilimenti e attraverso scelte strategiche di forte sviluppo e non solo di contenimento dei costi, oltre che ad una definitiva stabilizzazione dell'assetto azionario e ad un rafforzamento dell'impegno del Governo su ST - ad un consolidamento della presenza sul territorio italiano e ad un rafforzamento dell'occupazione.

La data del nuovo incontro, il 31 marzo, tiene conto dell'esigenza di garantire il tempo necessario alla rielezione della RSU di Catania, prevista per il 16-20 marzo.

Le OO.SS. e le RSU sono profondamente insoddisfatte dell'atteggiamento, strumentale e dilatorio, evidenziato dalla direzione aziendale STMicroelectronics, e per questo hanno dichiarato, per l'intero gruppo, uno sciopero di due ore da svolgersi nella stessa giornata, il 6 marzo prossimo, con modalità che coinvolgeranno, a livello locale, tutte le lavoratrici ed i lavoratori. Nei singoli siti verranno attuate, con modalità diverse, iniziative per informare tutte le lavoratrici e i lavoratori dello stato di questa trattativa.

Fim Fiom Uilm nazionali
Coordinamento nazionale Rsu

Roma, 2 marzo 2015